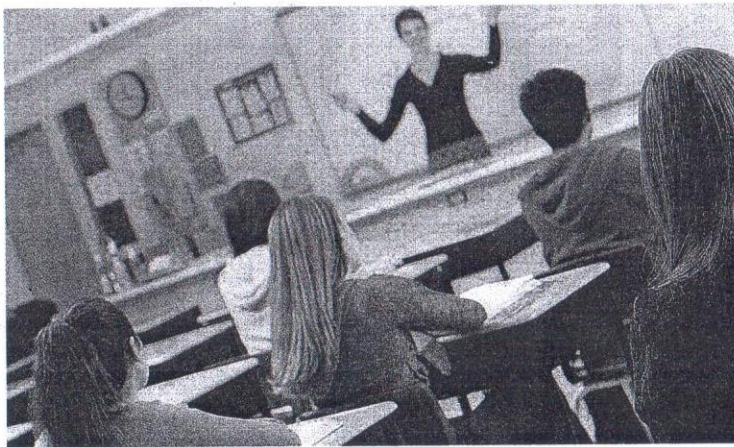


Se la scuola è un «bene comune»

Presentato il progetto che prevede undici laboratori didattici

«**SCUOLA BENE COMUNE**», è il progetto presentato ieri nella sede della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese, promosso e finanziato insieme all'Amministrazione comunale di Quarrata, agli istituti comprensivi Bonaccorso da Montemagno e Nannini e all'associazione Pozzo di Giacobbe. Diecimiladuecentosessanta euro il costo totale dell'operazione, che prevede nel 2015-16 undici laboratori didattici da realizzare nelle scuole del territorio con educatori del *Pozzo*, insegnanti e esperti.

NOVE LABORATORI saranno dedicati alla scuola dell'infanzia e primaria e avranno come punto di partenza l'utilizzo di stoffe, per animare le attività teatrali e per sperimentare il rapporto con il mondo delle misure di lunghezza e delle forme geometriche. Per l'assessore Lia Colzi questo tipo di attività è fondamentale. «Essendo anch'io insegnante di materie scientifiche alla scuola primaria – ha raccontato – so bene che la matematica per essere compresa deve essere collegata all'esperienza e all'osservazio-



CLASSI

Molti gli studenti coinvolti nel progetto «Scuola bene comune»

DIVISI PER ETÀ'
I più giovani lavoreranno con le stoffe, gli altri sul lavoro di gruppo

ne diretta. E adesso possiamo dire che ci stiamo muovendo proprio in questa direzione».

DESTINATI ai ragazzi della se-

condaria di primo grado sono invece gli altri due laboratori, che hanno per obiettivo l'educazione al lavoro di gruppo attraverso la creazione di associazioni cooperative, dove si apprendono i principi della collaborazione in ambito scolastico e, guardando in una prospettiva futura, soprattutto in quello lavorativo.

«**ALCUNI LABORATORI** era-

no già stati realizzati negli anni scorsi con ottimi risultati, per cui si è ritenuto positivo investire risorse in questa direzione – ha spiegato il presidente della Fondazione Franco Benesperi – perciò il progetto è inserito nel nostro documento programmatico, tra le attività che promuoviamo in proprio nella consapevolezza che i giovani sono i germogli della cultura cooperativa».

CON «SCUOLA bene comune» sarà ampliata ulteriormente la già ricca offerta formativa dei due Istituti, completando in orario scolastico il ventaglio di attività proposte al pomeriggio nella formula *Welcome-scuola aperta*. Come ha detto Luca Gaggioli, dirigente scolastico dell'istituto Bonaccorso di Quarrata «tra i tanti progetti che ci arrivano dobbiamo selezionare quelli di qualità, come questo che si inserisce nel contesto di iniziative già esistenti, per non creare un 'collage' ma definire meglio l'identità della nostra scuola». Positiva al riguardo anche la professoressa Enrica Montagni del Comprensivo Nannini.